LA NAZIONE
FIRENZE

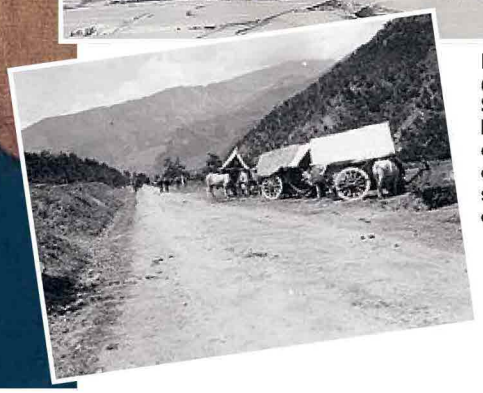
Quotidiano

Data 26-01-2013
Pagina 30
Foglio 1

www.ecostampa.it

Le candide nevi di un secolo fa

Il 'fiorentino' De Filippi: 1913, un viaggio eroico in Karakorum



In mostra (Archivio Storico) le foto e i cimeli di quella spedizione da pionieri

TRA I TANTI navigatori ed esploratori che da Firenze son partiti per dare un contributo importante alla geografia e alla storia spicca Filippo De Filippi: classe 1869, torinese di nascita ma fiorentino di adozione e lavoro (morì a Settignano nel 1938), nipote del grande uomo politico Quintino Sella, fu medico, scienziato e, appunto, viaggiatore. Insieme a una celebrità quale il Duca degli Abruzzi.

La Società e il Dipartimento di studi geografici, il Museo di storia naturale dell'Università, il Comitato Ev-K2-CNR, la Società geografica italiana e l'Archivio storico del Comune di Firenze lo ricordano ora nella mostra «Alla riscoperta della dimora delle nevi. L'Himalaya e il Karakorum», un'esposizione fotografico-documentaria illustrata da preziosi materiali originali. A Palazzo Bastogi in via dell'Oriuolo viene ricostruita e raccontata la gloriosa spedizione fiorentina guidata da De Filippi in Asia Centrale tra il 1913 e il 1914 attraverso montagne e ghiacciai, tra ricerca scientifica e avventura, natura e spirito religioso buddhista.

MOLTO È STATO scritto su questa spedizione nella catena del Pakistan settentrionale dove si trova il K2: ponderosi volumi sui risultati scientifici raggiunti, note pubblicate su riviste italiane e straniere, ma anche resoconti e presentazioni ufficiali fatti dal De Filippi grazie anche al reportage fotografico realizzato con le nuovissime tecnologie dell'epoca. Una spedizione che ha dell'epico, ma di cui la storia ha affievolito il ricordo: lo svolgersi quasi allo scoppio della Grande Guerra, la pubblicazione dei risultati avvenuta solo dieci anni dopo, l'imminenza del secondo conflitto mondiale che stabilì una cesura forte con il passato e col suo modo di fare scienza, hanno lasciato quasi nell'oblio il lavoro di De Filippi. La mostra all'Archivio è una delle iniziative per ricordare le quasi eroiche esplorazioni a cavallo verso terre al tempo ancora ignote che hanno permesso di riempire gli spazi vuoti delle carte geografiche. L'iniziativa è aperta anche agli studenti delle Primarie e Secondarie: vengono coinvolti in una sorta di caccia al tesoro, condotti dallo stesso esploratore De Filippi alla scoperta delle grandi nevi eterne. Si potranno attraversare i ghiacciai e scoprire la vita in un campo base situato a 4000 metri d'altezza visitando la ricostruzione di quella di De Filippi, leggendo i suoi diari, e scoprendo gli oggetti, gli strumenti e l'attrezzatura da lui usata per affrontare il grande freddo nella spedizione del 1913-'14. Info: Tel. 055.2616527, archstor@comune.fi.it. La mostra è aperta fino al 15 marzo.

Manuela Plastina

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR